REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2023/13.17.0.0.0/7

Allegati: -

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: **S 1096 -** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per la Modifica sostanziale per attività di recupero rifiuti inerti (R13/R5 con produzione di riciclati EoW conformi al DM 127/2024) con aumento dei quantitativi trattati da 165 t/d a 300 t/d (33.000 t/y a 80.000 t/y) senza variazione dei quantitativi massimi istantanei

Proponente: S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.R.L.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2026-0375823 del 16.07.2026, con la quale è stato richiesto un contributo nell'ambito della verifica di completezza documentale della pratica in oggetto.

Si tratta di un impianto di recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione, già autorizzato nel 2022, ubicato in zona industriale in località Molinetto, nel Comune di Cogoleto.

L'impresa titolare S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l. intende incrementare i quantitativi di rifiuti trattati nell'impianto, svolgendo operazioni R13 e R5, passando da 165 t/giorno a 300 t/giorno ovvero da 33.000 t/anno a 80.000 t/anno, senza apportare modifiche impiantistiche, realizzare nuove opere o aumentare i quantitativi istantanei autorizzati per la messa in riserva.

L'impresa dichiara che, in ragione dei limiti imposti in sede di prima autorizzazione, l'impianto risulta attualmente sottoutilizzato rispetto alle proprie potenzialità e non è in grado di soddisfare la domanda di mercato, sia in termini di quantitativi di rifiuti da avviare a recupero, sia in termini di disponibilità di materiale riciclato da destinare ai cantieri. L'incremento dei quantitativi trattati sarà conseguito mediante l'aumento delle ore di attività e delle movimentazioni interne, senza prevedere nuove sorgenti di emissione o modifiche dei cumuli stoccati. Nello specifico, l'utilizzo del frantoio passerà da un'ora a circa due ore nell'arco delle otto ore giornaliere di esercizio. Il recettore residenziale più vicino è ubicato a 300mt di distanza e risulta schermato dall'orografia. Nelle vicinanze, in corrispondenza del fondovalle, in un contesto produttivo, è presente un campo sportivo.

Le emissioni in atmosfera associate all'attività sono di tipo diffuso e sono riconducibili alle operazioni di scarico, movimentazione, frantumazione, vagliatura e carico dei materiali,

nonché al transito dei mezzi sui piazzali e all'azione eolica sui cumuli. Per minimizzarne il contributo presso i recettori, il proponente prevede il rigoroso rispetto delle prescrizioni e delle procedure contenute nell'autorizzazione vigente. Il proponente valuta l'effetto cumulativo delle emissioni in atmosfera come marginale rispetto alle altre sorgenti presenti sul territorio, in considerazione del contesto territoriale, della limitata entità della modifica proposta e delle misure tecniche e gestionali previste per il contenimento delle emissioni diffuse.

Il numero di camion adibiti al trasporto dei materiali passerà da circa 6 a circa 20 mezzi/giorno, con un incremento stimato pari a circa 1,75 mezzi/ora. Il proponente ritiene che l'impatto derivante dall'incremento del numero di camion sia poco significativo, in considerazione dell'entità dell'aumento previsto, della vicinanza dell'autostrada e delle caratteristiche del contesto nel quale è inserito lo stabilimento.

Alla luce della documentazione esaminate e delle valutazioni sopra richiamate, con riferimento alla componente aria, non si ravvisano particolari criticità. Resta fermo che l'impatto dell'esercizio dell'impianto, dovuto alle emissioni diffuse di polveri e al transito dei mezzi, dovrà essere minimizzato mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti e le misure tecniche e gestionali adeguati a prevenire e contenere le emissioni di polveri, individuati nel SIA e nel provvedimento di autorizzazione alle emissioni vigente, quali confinamento, umidificazione o eventuale copertura con teli dei materiali polverulenti, nebulizzazione durante la frantumazione, limitazione delle altezze dei cumuli e di caduta dei materiali polverulenti, presenza di barriere naturali, pulizia per evitare il trascinamento di materiali sulle strade pubbliche ed eventuale interruzione delle attività se necessario per la presenza di vento intenso.

Per quanto riguarda la componente rumore, la valutazione dell'impatto acustico è contenuta nella relazione «Valutazione dell'impatto acustico delle attività connesse alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione in località Molinetto», redatta in data 27 maggio 2026 da Servizi Industriali Genova – SIGE S.r.l. e sottoscritta dal tecnico competente in acustica ambientale. Le sorgenti considerate sono costituite da un frantoio mobile, un escavatore cingolato, pala meccanica e automezzi. Nelle conclusioni della relazione, il Tecnico Competente conclude che le verifiche eseguite nella configurazione operativa comprendente il transito di 20 mezzi/giorno dimostrano la compatibilità delle attività svolte nel periodo diurno con i limiti imposti dalla normativa.

Pertanto, dalla documentazione presentata non emergono particolari criticità per la componente rumore, fermo restando l'adozione delle ordinarie misure gestionali che consentono di ridurre il rumore quali regolare manutenzione dei mezzi e macchinari, limitazione della velocità interna, razionalizzazione dei percorsi, spegnimento dei motori durante le soste non operative, svolgimento delle attività esclusivamente nel periodo diurno e corretta gestione delle operazioni di carico e scarico, frantumazione e movimentazione dei materiali.

Resta ferma la necessità di operare senza interferire con infrastrutture e sistemi di monitoraggio a servizio della discarica di Molinetto (piezometro e sistema raccolta acque di percolato) asservita all'attività di messa in sicurezza del sito ex Stoppani di Cogoleto.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(f.t. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 06-08-2026 15:33:40
Certificato valido dal 19-06-2026 al 19-06-2029

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente – Settore Ecologia
Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova -Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Patrizia Costi